

RELAZIONI TRIMESTRALI

3° trimestre 2003



GRUPPO BANCA CARIGE

BANCA CARIGE SPA

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30/9/2003

INDICE

STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI BANCA CARIGE AL 30/9/2003	<u>Struttura delle partecipazioni rilevanti Banca Carige al 30/9/2003</u>	<u>2</u>
SCHEDA DI SINTESI E INDICATORI DI GESTIONE	<u>Scheda di sintesi e indicatori di gestione</u>	<u>3</u>
RELAZIONE SULLA GESTIONE	<u>Il quadro reale e monetario</u>	<u>5</u>
	<u>Fatti di rilievo intervenuti nel trimestre</u>	<u>6</u>
	<u>L'attività di intermediazione</u>	<u>7</u>
	<u>La rischiosità</u>	<u>14</u>
	<u>La gestione delle risorse</u>	<u>17</u>
	<u>Le partecipazioni</u>	<u>19</u>
	<u>I titoli Carige</u>	<u>19</u>
	<u>Il conto economico ed i coefficienti di solvibilità</u>	<u>20</u>
	<u>I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del trimestre</u>	<u>24</u>
	<u>Note esplicative</u>	<u>25</u>
PROSPETTI CONTABILI	<u>Stato Patrimoniale</u>	
	<u>Attivo</u>	<u>27</u>
	<u>Passivo</u>	<u>28</u>
	<u>Conto Economico</u>	<u>29</u>

RELAZIONE TRIMESTRALE

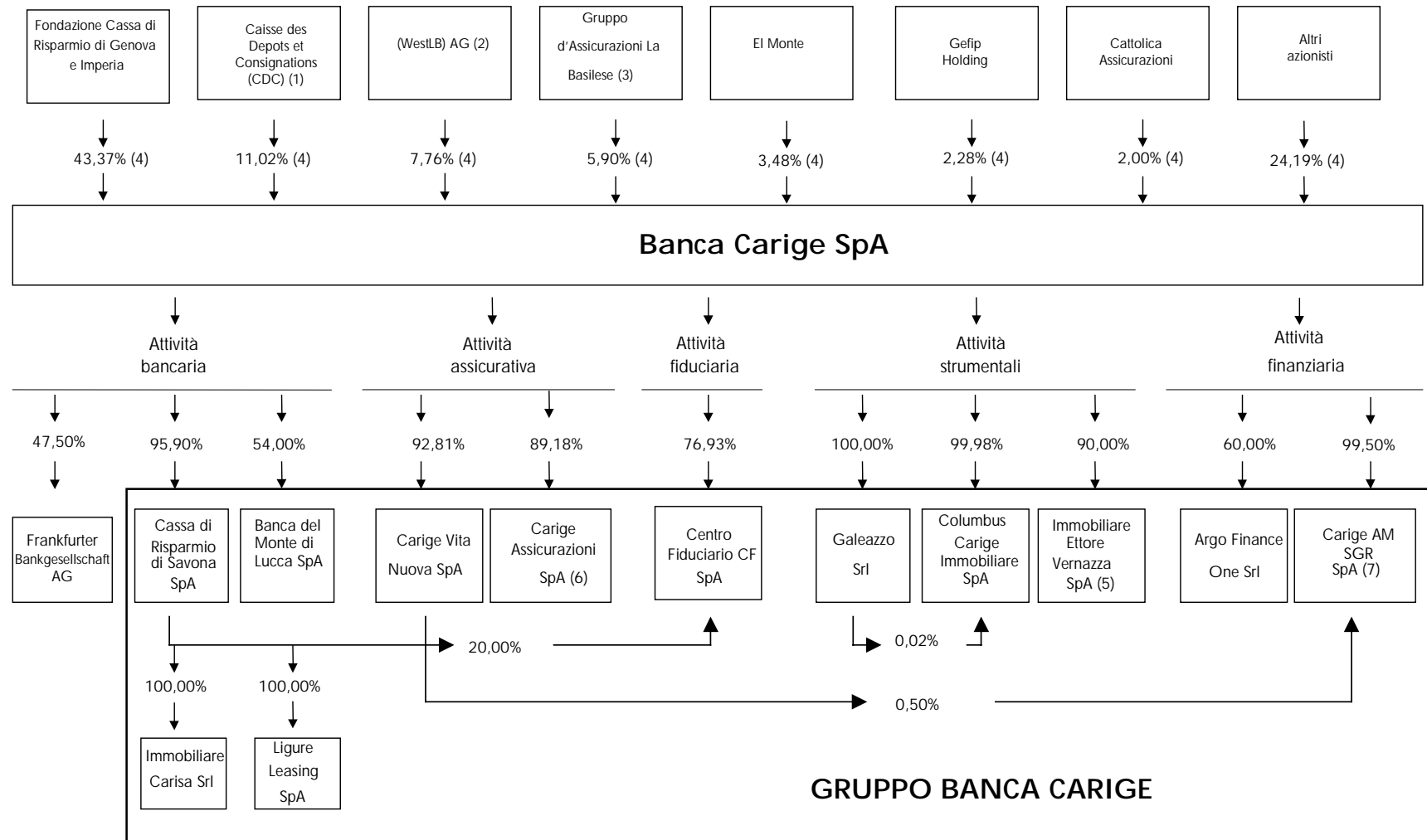
3° TRIMESTRE 2003



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI BANCA CARIGE AL 30/9/2003



(1) La quota è detenuta tramite le società controllate Compagnie Financière Eulia (6,61%) e CDC Ixis (4,41%) In Eulia, a seguito di riorganizzazioni interne, è confluita anche la partecipazione detenuta da CNCEP – Caisse Nationale des Caisses d'Epargne et de Prévoyance. (2) La quota è detenuta direttamente per il 5,76% e tramite la controllata WestLB (Italia) Finanziaria SpA per il 2%. (3) La partecipazione è detenuta tramite la controllata Basilese Compagnia di Assicurazioni sulla Vita. (4) La quota è determinata con riferimento alle sole azioni ordinarie. (5) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni. (6) La società detiene in portafoglio l'1,69% delle proprie azioni. (7) La società, per la quale si è in attesa di autorizzazione all'inserimento nel Gruppo Bancario, è stata costituita in data 7 luglio 2003.

SCHEDA DI SINTESI E INDICATORI DI GESTIONE

	30/9/03	30/06/03	31/12/02	30/9/02	Variazioni %	
					9/03 12/02	9/03 9/02
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	14.757,9	14.564,4	14.393,8	13.100,7	2,5	12,6
Provvista	11.867,9	11.531,4	11.433,8	10.318,5	3,8	15,0
- Raccolta diretta (a)	9.736,0	9.543,1	9.236,2	8.643,3	5,4	12,6
* <i>Debiti verso clientela</i>	5.809,2	5.764,0	5.912,3	5.176,8	-1,7	12,2
* <i>Debiti rappresentati da titoli</i>	3.926,8	3.779,1	3.323,9	3.466,5	18,1	13,3
- Debiti verso banche	1.731,5	1.587,9	1.797,3	1.274,9	-3,7	35,8
- Fondi di terzi in amm.ne	0,4	0,4	0,3	0,3	33,3	33,3
- Prestiti subordinati	400,0	400,0	400,0	400,0	0,0	0,0
Raccolta indiretta (b)	12.842,2	12.794,2	12.386,8	11.758,8	3,7	9,2
- Risparmio gestito	6.516,6	6.372,1	6.075,4	5.606,4	7,3	16,2
- Risparmio amministrato	6.325,6	6.422,1	6.311,4	6.152,4	0,2	2,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a + b)	22.578,2	22.337,3	21.623,0	20.402,1	4,4	10,7
Investimenti (2) (3)	12.538,5	12.187,1	12.080,9	10.871,5	3,8	15,3
- Crediti verso clientela (2) (3)	8.830,4	8.762,7	8.634,9	7.616,4	2,3	15,9
- Crediti verso banche (2)	1.386,8	949,4	1.363,6	893,0	1,7	55,3
- Titoli	2.321,3	2.475,0	2.082,4	2.362,1	11,5	-1,7
* <i>portafoglio immobilizzato</i>	232,7	232,7	232,7	380,8	0,0	-38,9
* <i>portafoglio non immobilizzato</i>	2.088,6	2.242,3	1.849,7	1.981,3	12,9	5,4
Capitale e riserve (4)	1.405,3	1.403,3	1.369,7	1.368,1	2,6	2,7
CONTO ECONOMICO (1)						
Risultato di gestione	172,0	125,3	237,7	159,8		7,7
Utile delle attività ordinarie	125,0	98,6	171,8	120,1		4,1
Utile ante imposte sul reddito	137,9	109,2	183,7	123,1		12,0
Utile d'esercizio	79,4	63,0	104,8	69,9		13,5
RISORSE (5)						
Rete sportelli	392	392	391	349	0,3	12,3
Personale	3.788	3.823	3.512	3.513	7,9	7,8
INDICATORI DI GESTIONE						
Ricavi netti da servizi						
/Margine d'intermediazione	55,19%	56,60%	53,38%	52,04%		
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione (<i>Cost Income Ratio</i>)	67,99%	65,86%	63,47%	66,17%		
Utile ante imposte sul reddito						
/Capitale e riserve (4)	9,81%	7,78%	13,41%	9,00%		
ROE	5,65%	4,49%	7,65%	5,11%		
ROAE (6)	5,72%	4,54%	7,76%	5,18%		
COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA'						
Totale attivo ponderato (1)	10.452,1	10.480,5	9.709,8	9.085,3	7,6	15,0
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	9,02%	8,95%	9,27%	11,12%		
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	11,29%	11,21%	11,58%	15,31%		

(1) Importi in milioni di euro.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dopo i primi nove mesi, le prospettive economiche per il 2003 sono state riviste ancora al ribasso. Gli Stati Uniti, dove è continuato il progressivo indebolimento del dollaro, registrano la crescita del già rilevante grado di indebitamento di famiglie ed imprese, a fronte dell'aumento al 6% della disoccupazione, in particolare quella di lunga durata. Segnali di ripresa provengono dalla crescita del PIL, a fine anno attesa intorno al 2,5-2,6%, che ha fatto registrare nel terzo trimestre una variazione annualizzata del 7,2%, principalmente riconducibile tuttavia alla domanda interna e sostenuta, tra l'altro, dai tagli alle imposte e dalle spese militari. Permangono le difficoltà dell'Argentina, al di là di una parziale ripresa, e si accentuano quelle del Brasile: la previsione di crescita dell'1,5% è stata corretta al ribasso allo 0,6%. Dal Giappone, invece, provengono i segnali più incoraggianti, anche se tra aprile e giugno la crescita su base annua si è mantenuta entro l'1%, non venendo meno l'incertezza per il futuro. Il Paese asiatico che mantiene tendenziali di crescita molto elevati è la Cina per la quale il progresso economico dei prossimi anni è previsto ulteriormente sostenuto.

Per i Paesi dell'Unione Europea permangono difficoltà congiunturali e strutturali: il rallentamento della crescita economica risulta particolarmente rilevante sia in Germania, penalizzata dalla forza dell'euro e dalla scarsa domanda interna, sia in Francia, dove risultano in peggioramento gli investimenti e la crescente disoccupazione deprime reddito e consumi. Entrambi i Paesi hanno difficoltà nel rispettare i parametri del Patto di stabilità.

Al di fuori dell'Unione Europea, la tendenza è positiva nel Regno Unito, specialmente per la ripresa dei consumi pubblici e privati, e nella Federazione russa dove la crescita del PIL è stimata intorno al 6%, con un'economia però controllata per il 60% da dodici grandi gruppi.

L'economia italiana appare molto debole. La variazione trimestrale del PIL è stata negativa

dello 0,1% in entrambi i primi due trimestri dell'anno, ma per il terzo trimestre è stimata una leggera inversione di tendenza (+0,1%). Il rallentamento della domanda interna è concentrata nella componente degli investimenti, mentre la caduta delle esportazioni riflette la debolezza strutturale dell'interscambio nazionale; tra i dati meno negativi, la tenuta dei consumi, specialmente di beni non durevoli e servizi, nonostante il venire meno di alcuni incentivi. Sul fronte occupazionale, il terzo trimestre dell'anno conferma sostanzialmente la dinamica del precedente, permettendo al mercato del lavoro italiano di attestarsi su livelli migliori rispetto a quelli dei maggiori partner dell'Unione; in particolare il tasso di disoccupazione, pari all'8,7%, è sceso sotto la media europea (8,9%). Sul fronte dei prezzi, a settembre l'indice tendenziale è pari al 2,5%, superiore al 2,3% di giugno.

Anche in Liguria l'economia risente della difficile situazione nazionale ed internazionale: il PIL è stimato in crescita dello 0,4% (nullo nel 2002). Tale risultato esprime una stagnazione economica, mitigata solo dalla ripresa degli investimenti, ridotti in misura significativa nel 2002, e dalla crescita delle esportazioni; i consumi delle famiglie sono in aumento solo nel comparto alimentare. A livello settoriale, si confermano, da un lato, le difficoltà dell'industria, espresse dal mancato aumento degli ordinativi e dal rallentamento dell'espansione di fatturato e produzione; dall'altro lato, la tenuta dei servizi, grazie specialmente alle dinamiche positive dei traffici portuali, dell'edilizia residenziale e dell'immobiliare, mentre il turismo continua a mostrare segnali di debolezza. Gli indicatori occupazionali sono in costante miglioramento: il tasso di disoccupazione rilevato a luglio si attesta al 5,4% (6,3% a luglio 2002). Il tasso di inflazione registrato a Genova a settembre è pari al 2,6% (2,3% a giugno).

Di seguito si propone una sintesi delle principali operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate nel terzo trimestre del 2003 nell'ambito del Gruppo Banca Carige.

In data 7 luglio è stata costituita la Carige Asset Management SGR SpA con capitale sociale di 5,2 milioni di euro, detenuto per il 99,5% dalla Carige SpA e per il residuo 0,5% dalla controllata Carige Vita Nuova SpA; in data 23 settembre u.s. la società ha richiesto alla Banca d'Italia la prevista autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione collettiva del risparmio e di gestione individuale di portafogli di investimento, nonché l'iscrizione all'albo previsto dall'art. 35 comma 1 del Testo Unico della Finanza. Successivamente all'autorizzazione verrà richiesto l'inserimento nel Gruppo Carige.

In data 16 luglio è stato sottoscritto il contratto di compravendita con il quale Banca Carige SpA e Cassa di Risparmio di Firenze SpA hanno definito l'acquisizione dell'intero capitale sociale della holding Carinord 2 SpA (che controlla Cassa di Risparmio di Carrara SpA e Cassa di Risparmio di La Spezia SpA) da Banca Intesa SpA, Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara e Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia; l'operazione è finalizzata all'obiettivo di pervenire, attraverso successive operazioni di scissione di Carinord 2 o altre equivalenti, al controllo diretto rispettivamente della Cassa di Risparmio di Carrara SpA da parte di Banca Carige (con una quota del 90% del capitale) e della Cassa di Risparmio della Spezia SpA da parte della Cassa di Risparmio di Firenze. A tal fine, la Carige ha inoltrato apposita istanza di autorizzazione alla Banca d'Italia in data 30 luglio u.s.

Il 24 luglio, Banca Carige ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale sociale della Columbus Carige Immobiliare per 5.164.500 euro; la quota della Carige è così salita al 99,98%, mentre la parte restante è detenuta dalla controllata Galeazzo srl.

Il 25 luglio u.s., conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno, è stato formalizzato l'acquisto dalla INVESP SpA (Gruppo San Paolo IMI) di n° 25.000 azioni (5% del capitale sociale) della controllata Centro Fiduciario CF SpA, ad un prezzo di 48.032 euro, corrispondente al valore

pro quota del patrimonio netto; a seguito di tale operazione la Banca detiene ora, direttamente ed indirettamente, il 96,93% del capitale della società.

Al fine di sostenere adeguatamente il processo di crescita dimensionale ed il rafforzamento patrimoniale dell'azienda, il Consiglio di Amministrazione, che già nella seduta del 16 giugno si era espresso favorevolmente in merito alla sottoposizione all'Assemblea dei Soci di una proposta di aumento di mezzi patrimoniali, in data 28 luglio ha deliberato di procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi il 10 settembre, che ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento per un ammontare massimo di nominali 250 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio per un ammontare massimo di 250 milioni, nonché di emettere obbligazioni convertibili o *cum warrant*, anche subordinate, per un ammontare massimo di nominali 250 milioni, il tutto da offrire in opzione agli azionisti; in ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale sociale, unitamente all'ammontare delle azioni in cui sarà convertibile il totale delle obbligazioni, non potrà essere superiore a nominali 250 milioni. Conformemente alla delega ricevuta, il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre ha deliberato di dare parziale attuazione al rafforzamento patrimoniale della Banca deliberando:

- un aumento di capitale sociale mediante emissione di n° 92.777.225 azioni da nominali 1 euro cadauna di cui n° 79.991.450 ordinarie e n° 12.785.775 di risparmio da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 1 nuova azione ogni gruppo di 11 azioni della medesima categoria possedute ad un prezzo unitario compreso tra 2,00 euro e 2,25 euro;
- l'emissione di n° 40.821.979 obbligazioni subordinate convertibili del valore nominale unitario compreso tra 2,00 euro e 2,60 euro da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 1 obbligazione convertibile ogni gruppo di 25 azioni di qualsiasi categoria possedute.

Il controvalore indicativo di tale rafforzamento patrimoniale è compreso tra 267 e 315 milioni circa.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Carige Assicurazioni SpA, tenutosi il 15 settembre, ha disposto di convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti, per i giorni 14 novembre 2003 in prima convocazione o 28 novembre 2003 in seconda convocazione, per deliberare in ordine all'aumento di capitale sociale da 102.520.800 euro a 137.872.800 euro.

Il 31 luglio, conformemente a quanto deliberato dal Comitato esecutivo del 4 giugno, è stata perfezionata la vendita a Fintecna SpA dell'intera quota posseduta dalla Banca nel capitale sociale di Fincantieri SpA, pari a n° 14.999.994 azioni (corrispondenti al 2,269% del capitale sociale), a fronte del pagamento dell'importo di 11.332.422 euro.

In data 1° settembre ha iniziato l'operatività il nuovo distretto di consulenza finanziaria personalizzata di Catania, mentre il 15 settembre sono stati attivati i distretti di consulenza finanziaria personalizzata di Parma, Modena e Piacenza.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi l'8 settembre 2003 – preso atto di quanto disposto dal D.Lgs. 231/2001 in materia di

responsabilità amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica – ha deliberato di adottare, anche in una prospettiva di sensibilizzazione alla prevenzione delle fattispecie di reato previste dal citato decreto, un codice di comportamento ("Codice Etico") destinato ad amministratori, dirigenti, personale e collaboratori della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre ha altresì deliberato di acquisire il controllo, con una quota del 60%, della società veicolo Priamar Finance Srl, ai fini dell'inserimento della stessa nel Gruppo Banca Carige – subordinatamente all'ottenimento della necessaria autorizzazione da parte dell'Organo di Vigilanza – mediante l'esercizio del diritto di opzione spettante sulla quota del 55%, attualmente detenuta da Stichting Faro, pari a n° 5.500 quote per un valore nominale pari a 5.500 euro.

Il 29 settembre l'Assemblea totalitaria della Galeazzo Srl ha deliberato la distribuzione parziale di riserve, comportante il pagamento (in data 30/9/2003) di un dividendo straordinario di 1.242.000 euro.

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Il totale delle **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** – raccolta diretta ed indiretta – è pari a 22.578,2 milioni, in aumento del 4,4% rispetto a fine esercizio 2002 ed in crescita del 10,7% su base annua. Escludendo il contributo delle 42 filiali acquisite dal Gruppo Capitalia con decorrenza 31/12/2002 (pari a 1.249,7 milioni) l'incremento rispetto a settembre 2002 risulta del 4,5%.

La **raccolta diretta** si dimensiona in 9.736 milioni, in crescita del 5,4% da inizio anno e del 12,6% sull'analogo periodo del 2002, mentre la **raccolta indiretta** è pari a 12.842,2

milioni, in aumento del 3,7% e del 9,2% rispettivamente su dicembre e settembre 2002. Al netto delle filiali acquisite, nei dodici mesi la raccolta diretta (pari a 9.154,5 milioni) si incrementa del 5,9%, quella indiretta (12.174,1 milioni) del 3,5%.

La raccolta indiretta ha ridotto il proprio peso sul totale delle AFI al 56,9%; essa è composta per il 50,7% da risparmio gestito e per il 49,3% dal risparmio amministrato; il rapporto tra raccolta indiretta e diretta risulta pari al 132%.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	9/03 12/02	9/03 9/02
Totale (A+B)	22.578,2	22.337,3	21.623,0	20.402,1	4,4	10,7
Raccolta diretta (A)	9.736,0	9.543,1	9.236,2	8.643,3	5,4	12,6
% sul Totale	43,1%	42,7%	42,7%	42,4%		
Raccolta indiretta (B)	12.842,2	12.794,2	12.386,8	11.758,8	3,7	9,2
% sul Totale	56,9%	57,3%	57,3%	57,6%		
- Risparmio gestito	6.516,6	6.372,1	6.075,4	5.606,4	7,3	16,2
% sul Totale	28,9%	28,5%	28,1%	27,5%		
% sulla Raccolta indiretta	50,7%	49,8%	49,0%	47,7%		
- Risparmio amministrato	6.325,6	6.422,1	6.311,4	6.152,4	0,2	2,8
% sul Totale	28,0%	28,8%	29,2%	30,2%		
% sulla Raccolta indiretta	49,3%	50,2%	51,0%	52,3%		

La **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (9.736 milioni), quella da banche (1.731,5 milioni), i fondi di terzi in amministrazione (0,4 milioni) ed un prestito

subordinato di 400 milioni, ammonta a 11.867,9 milioni, in espansione da inizio anno del 3,8% e del 15% nei dodici mesi.

PROVVISTA (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	9/03 12/02	9/03 9/02
Totale (A+B+C+D)	11.867,9	11.531,4	11.433,8	10.318,5	3,8	15,0
Raccolta diretta (A)	9.736,0	9.543,1	9.236,2	8.643,3	5,4	12,6
Debiti verso clientela	5.809,2	5.764,0	5.912,3	5.176,8	- 1,7	12,2
conti correnti	5.128,8	5.049,8	5.047,4	4.276,7	1,6	19,9
pronti contro termine	219,9	262,7	393,7	516,2	- 44,1	- 57,4
depositi a risparmio	457,1	448,6	467,8	382,4	- 2,3	19,5
mutui passivi	-	0,1	0,8	0,8	- 100,0	- 100,0
altra raccolta	3,4	2,8	2,6	0,7	30,8	...
Debiti rappresentati da titoli	3.926,8	3.779,1	3.323,9	3.466,5	18,1	13,3
obbligazioni	3.507,5	3.330,0	2.853,9	3.002,6	22,9	16,8
certificati di deposito	344,8	359,9	397,3	408,3	- 13,2	- 15,6
assegni propri in circolazione	74,5	89,2	72,7	55,6	2,5	34,0
breve termine	6.203,0	6.186,4	6.335,3	5.612,2	- 2,1	10,5
% sul Totale	63,7	64,8	68,6	64,9		
medio/lungo termine	3.533,0	3.356,7	2.900,9	3.031,1	21,8	16,6
% sul Totale	36,3	35,2	31,4	35,1		
Debiti verso banche (B)	1.731,5	1.587,9	1.797,3	1.274,9	- 3,7	35,8
Depositi	1.216,9	1.106,5	1.307,8	783,8	- 7,0	55,3
Finanziamenti	330,7	316,2	273,2	301,9	21,0	9,5
Conti correnti	36,9	86,5	53,9	27,7	- 31,5	33,2
Pronti contro termine	147,0	78,7	162,4	161,5	- 9,5	- 9,0
Debiti verso banche centrali	-	-	-	-
Fondi di terzi in amministrazione (C)	0,4	0,4	0,3	0,3	33,3	33,3
Prestiti subordinati (D)	400,0	400,0	400,0	400,0	-	-

La **raccolta diretta** ammonta a 9.736 milioni, in aumento del 5,4% nei nove mesi e del 12,6% nei dodici mesi.

Lo sviluppo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente al netto delle filiali ex-Capitalia si dimensiona al 5,9% ed è riconducibile soprattutto alla crescita delle obbligazioni e dei conti correnti.

Rispetto a fine anno, i conti correnti (5.128,8 milioni) evidenziano un incremento contenuto (1,6%), a fronte della contrazione del 44,1% delle operazioni di pronti contro termine (219,9 milioni). Anche i depositi a risparmio, pari a 457,1 milioni, registrano una flessione (-2,3%).

Nel comparto a medio lungo termine, le obbligazioni si caratterizzano per un incremento da inizio anno del 22,9% ed ammontano a 3.507,5 milioni: tale valore include 567,3 milioni di obbligazioni classate negli anni scorsi sui mercati internazionali nell'ambito del programma di *Euro Medium Term Note*.

In relazione alle scadenze, la dinamica della raccolta a breve termine evidenzia globalmente una leggera flessione rispetto a fine anno (-2,1%), con un'incidenza sul totale del 63,7%, inferiore al 68,6% di dicembre, mentre la componente a medio/lungo termine cresce del 21,8%, con un'incidenza sul totale del 36,3%.

A settembre 2003 sono presenti contratti derivati di copertura su obbligazioni emesse dalla Banca per complessivi 1.517,6 milioni.

I **debiti verso banche** ammontano a 1.731,5 milioni, mostrando una diminuzione del 3,7% nei nove mesi e un incremento del 35,8% rispetto a settembre 2002. In particolare, nei nove mesi si rileva una diminuzione nei depositi interbancari (1.216,9 milioni) pari al 7%; i finanziamenti raggiungono i 330,7 milioni (+21%); le operazioni pronti contro termine ammontano a 147 milioni di euro, in flessione del 9,5%; infine i conti correnti, che peraltro rappresentano una componente marginale dell'aggregato (36,9 milioni), diminuiscono del 31,5% da inizio anno.

I **fondi di terzi in amministrazione** si dimensionano in 0,4 milioni, in crescita rispetto agli 0,3 milioni di fine 2002.

La provvista della Banca comprende anche un **prestito subordinato** di 400 milioni di euro, emesso a settembre 2001 per sostenere la politica di espansione territoriale attuata dalla Banca.

RACCOLTA INDIRETTA (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	9/03 12/02	9/03 9/02
Totale (A+B)	12.842,2	12.794,2	12.386,8	11.758,8	3,7	9,2
Risparmio gestito (A)	6.516,6	6.372,1	6.075,4	5.606,4	7,3	16,2
Fondi comuni e SICAV	3.771,2	3.685,3	3.361,3	3.031,4	12,2	24,4
Gestioni patrimoniali	2.076,0	2.050,0	2.112,0	2.030,6	- 1,7	2,2
di cui: <i>Gest. Patrim. Mobiliari (GPM)</i> (1)	1.067,1	1.007,5	972,4	966,7	9,7	10,4
<i>Gest. Patrim. di Fondi (GPF)</i>	1.008,9	1.042,5	1.139,6	1.063,9	- 11,5	- 5,2
Prodotti bancario-assicurativi	669,4	636,8	602,1	544,4	11,2	23,0
Risparmio amministrato (B)	6.325,6	6.422,1	6.311,4	6.152,4	0,2	2,8
Titoli di Stato	3.348,5	3.523,5	3.645,0	3.758,3	- 8,1	- 10,9
Altro	2.977,1	2.898,6	2.666,4	2.394,1	11,7	24,4

(1) Il dato comprende l'intero ammontare dei portafogli titoli delle compagnie assicurative controllate.

La **raccolta indiretta** ammonta a 12.842,2 milioni, in crescita su inizio anno (3,7%) e su settembre 2003 (9,2%). Al netto dell'apporto delle filiali ex-Capitalia (668,1 milioni), l'incremento nei dodici mesi è pari allo 3,5%.

L'evoluzione dell'aggregato nel trimestre evidenzia un calo del risparmio amministrato, compensato dalla crescita di quello gestito, in relazione alla dinamica crescente di tutte le

componenti, in particolare fondi e prodotti assicurativi.

Il **risparmio gestito** è pari a 6.516,6 milioni, in crescita sul valore di fine esercizio (6.075,4 milioni; 7,3%) e su quello di settembre 2002 (5.606,4 milioni; +16,2%); al netto dell'apporto delle filiali ex-Capitalia tale crescita è stata pari al 10,7%. Nell'ambito del comparto, i fondi comuni crescono del 12,2% nei nove mesi a 3.771,2 milioni, mentre le gestioni patrimoniali scendono, nello stesso periodo, dell'1,7%. I prodotti bancario-

assicurativi segnano un'espansione dell'11,2% a 669,4 milioni.

Il **risparmio amministrato** risulta stabile rispetto a fine esercizio (+0,2%), dimensionandosi a 6.325,6 milioni; su base annua, invece, si registra un leggero incremento (2,8%), che peraltro diventa negativo senza l'apporto delle filiali Capitalia (-3%).

All'interno dell'aggregato, si sottolinea la crescita delle obbligazioni (+11,7% a 2.977,1 milioni), mentre i titoli di Stato mostrano una flessione dell'8,1% a 3.348,5 milioni, che risulta più accelerata nell'ultimo trimestre.

INVESTIMENTI (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	9/03 12/02	9/03 9/02
Totale (A+B+C)	12.386,6	12.050,0	11.953,4	10.736,8	3,6	15,4
Crediti verso clientela (A)	8.687,4	8.634,4	8.515,3	7.489,6	2,0	16,0
-Valori nominali (1)	8.830,4	8.762,7	8.634,9	7.616,4	2,3	15,9
. Divisione Gestione Credito	3.506,2	3.532,8	3.780,4	3.397,4	- 7,3	3,2
. Divisione Fondiario, OOPP e Mutui	3.114,6	2.989,7	2.759,8	2.306,8	12,9	35,0
. Divisione Credito Mobiliare	1.016,3	1.043,0	1.057,7	1.046,7	- 3,9	-2,9
. Divisione Parabancario (2)	754,3	748,4	715,2	605,9	5,5	24,5
. Altri crediti	152,7	180,1	86,1	35,4	77,4	...
-breve termine	3.027,4	3.009,2	3.149,4	2.838,1	- 3,9	6,7
% sul valore nominale	34,3	34,3	36,5	37,3		
-medio/lungo termine	5.516,7	5.484,8	5.249,8	4.554,1	5,1	21,1
% sul valore nominale	62,5	62,6	60,8	59,8		
. Sofferenze	286,3	268,7	235,7	224,2	21,5	27,7
% sul valore nominale	3,2	3,1	2,7	2,9		
-Rettifiche di valore (-)	143,0	128,3	119,6	126,8	19,6	12,7
Crediti verso banche (B)	1.377,9	940,6	1.355,7	885,1	1,6	55,7
-Valori nominali (1)	1.386,8	949,4	1.363,6	892,7	1,7	55,3
. Riserva obbligatoria	56,9	139,0	143,8	94,9	- 60,4	-40,0
. Depositi	1.018,9	652,8	1.024,3	584,3	- 0,5	74,4
. Conti correnti	35,7	96,2	82,6	76,3	- 56,8	-53,2
. PcT attivi con banche	21,8	0,0	19,5	19,3	11,8	13,0
. Altri finanziamenti	231,0	39,1	71,7	96,5
. Sofferenze	22,5	22,3	21,7	21,4	3,7	5,1
% sul valore nominale	1,6	2,3	1,6	2,4		
-Rettifiche di valore (-)	8,9	8,8	7,9	7,6	12,7	17,1
Titoli (C)	2.321,3	2.475,0	2.082,4	2.362,1	11,5	-1,7
-Titoli di Stato	1.489,4	1.356,0	1.230,2	1.343,5	21,1	10,9
-Altri titoli di debito	655,1	946,5	679,3	857,3	- 3,6	-23,6
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	176,8	172,5	172,9	161,3	2,3	9,6

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 100 dell'attivo patrimoniale.

Gli **investimenti complessivi** a settembre sono pari a 12.386,6 milioni, in aumento del 3,6% sulla consistenza di fine 2002 e del 15,4% sull'analogo mese dello scorso anno. Escludendo l'apporto delle filiali ex-Capitalia la crescita tendenziale si mantiene comunque elevata (10,8%).

I **crediti verso clientela** ammontano a 8.830,4 milioni, in crescita del 2,3% e del 15,9% nei nove e dodici mesi; al netto delle rettifiche di valore, pari a 143 milioni, l'aggregato si attesta a 8.687,4 milioni, evidenziando un aumento del 2% da inizio anno e del 16% nei dodici mesi.

Escludendo le filiali ex-Capitalia, l'aggregato al lordo delle rettifiche di valore si dimensiona in 8.335,1 milioni, in crescita del 9,4% sullo stesso mese dell'anno precedente, analogamente alla variazione per l'aggregato al netto delle rettifiche di valore.

Dal punto di vista delle scadenze, è proseguita la ricomposizione a favore degli impieghi a medio lungo termine, che a fine settembre rappresentano il 62,5% del totale (60,8% a fine dicembre 2002); essi ammontano a 5.516,7 milioni e crescono nei nove mesi dello 5,1%. Gli impieghi a breve, pari a 3.027,4 milioni, nello stesso periodo mostrano una contrazione del 3,9%.

La **Divisione gestione credito** si dimensiona in 3.506,2 milioni e registra una contrazione rispetto a fine anno del 7,3%. La divisione, che è incentrata in modo particolare sui crediti e finanziamenti a breve termine, assorbe il 39,7% del totale impieghi.

La **Divisione fondiario, opere pubbliche e mutui**, evidenzia un incremento del 12,9% nei nove mesi attestandosi a 3.114,6 milioni. L'aggregato rappresenta il 35,3% del totale degli impieghi.

La **Divisione credito mobiliare** ammonta a 1.016,3 milioni, segnando da inizio anno una contrazione del 3,9%. L'aggregato incide sul totale degli impieghi per il 11,5%.

La **Divisione parabancario** è pari a 754,3 milioni, in incremento nel corso del 2003 del 5,5%. L'andamento è stato influenzato dallo sviluppo della componente del *leasing* (654,2 milioni, +6,4% nel corso dell'anno), rispetto alla sostanziale stabilità del *factoring* (95,8 milioni, 0,4%) e alla contrazione del credito al consumo (4,3 milioni, -2,1%).

A settembre 2003 i finanziamenti a clientela sono coperti con contratti derivati, costituiti da *swap* ed opzioni, per un importo pari a 522,2 milioni.

I **crediti verso banche**, al lordo delle rettifiche di valore, scendono a 1.386,8 milioni, in aumento dell'1,7% e del 55,3% nei nove e dodici mesi. In particolare, nei primi nove mesi dell'anno i depositi verso banche si mantengono sostanzialmente stabili (-0,5%), mentre si riducono significativamente sia i conti correnti (-56,8%), sia la riserva obbligatoria (-60,4%); per contro aumentano dell'11,8% i Pronti contro Termine e risultano più che raddoppiati gli altri finanziamenti.

Le presunte perdite, connesse principalmente ad una posizione in sofferenza, sono pari a 8,9 milioni, per cui i crediti netti si dimensionano in 1.377,9 milioni: risultano in aumento su fine anno dell'1,6% e nei dodici mesi del 55,7%.

Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche) a settembre evidenzia una posizione di prenditrice netta di fondi per 353,6 milioni (441,6 milioni a fine 2002).

Il **portafoglio titoli** risulta pari a 2.321,3 milioni, in crescita dell'11,5% rispetto alla fine dell'esercizio scorso ed in riduzione dell'1,7% nei dodici mesi. In particolare, da inizio anno, si è registrata una flessione del comparto delle obbligazioni, pari al 3,6%, più che compensate dallo sviluppo del 21,1% dei titoli di Stato e del 2,3% delle azioni. Analogamente, nei dodici mesi, alla dinamica calante delle obbligazioni (-23,6%) si è associata l'espansione dei titoli di Stato (10,9%), e del comparto azionario (9,6%). Il portafoglio immobilizzato, costituito ai sensi della comunicazione Consob del 15/2/95 e della lettera della Banca d'Italia dell'1/3/95, e gestito sulla base della delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione il 27/3/95, successivamente modificata il 6/12/99, risulta pari a 232,7 milioni, stesso valore di inizio anno, ma in diminuzione nei dodici mesi (-38,9%), in connessione ad un'operazione di smobilizzo di titoli per 147,6 milioni condotta nello scorso esercizio.

Il portafoglio non immobilizzato, pari a 2.088,6 milioni, è aumentato del 12,9% nel corso dei primi nove mesi dell'anno, in seguito all'inserimento di titoli governativi dell'Area dell'Euro a tasso fisso coperti mediante *interest rate swaps*. Sull'analogo periodo dello scorso anno l'incremento è stato del 5,4%.

Le minusvalenze contabilizzate sul portafoglio titoli sono pari a 5,1 milioni e sono state registrate alla voce 60 del conto economico "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Nella stessa voce sono contabilizzate riprese di valore su titoli per 1 milione.

Il portafoglio titoli risulta coperto da contratti

derivati per 1.122,2 milioni.

CONTRATTI DERIVATI (milioni di euro)

Capitali di riferimento (1)	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	9/03 12/02	9/03 9/02
- Forward (2)	-	100,0	-	-	-	-
- Swap (3)	4.691,2	4.717,0	3.665,7	3.244,8	28,0	44,6
- Future	6,7	26,9	-	23,5	...	- 71,5
- Opzioni su titoli	104,5	107,2	113,0	128,7	- 7,5	- 18,8
- Opzioni su indici e tassi (4)	1.216,0	994,7	737,6	667,2	64,9	82,3
- Opzioni su valute	234,0	41,6	58,9	129,2	297,3	81,1
- Derivati su crediti	227,7	287,0	288,5	85,1	- 21,1	167,6
Totali	6.480,1	6.274,4	4.863,7	4.278,5	33,2	51,5
- <i>con scambio di capitali</i>	<i>728,2</i>	<i>614,4</i>	<i>617,7</i>	<i>510,2</i>	<i>17,9</i>	<i>42,7</i>
- <i>senza scambio di capitali</i>	<i>5.751,9</i>	<i>5.660,0</i>	<i>4.246,0</i>	<i>3.768,3</i>	<i>35,5</i>	<i>52,6</i>
- <i>copertura</i>	<i>3.224,2</i>	<i>3.163,4</i>	<i>2.307,7</i>	<i>2.183,4</i>	<i>39,7</i>	<i>47,7</i>
- <i>negoziazione</i>	<i>3.255,9</i>	<i>3.111,0</i>	<i>2.556,0</i>	<i>2.095,1</i>	<i>27,4</i>	<i>55,4</i>
* <i>pareggiati (5)</i>	<i>2.351,0</i>	<i>2.233,0</i>	<i>1.458,1</i>	<i>1.304,1</i>	<i>61,2</i>	<i>80,3</i>
* <i>aperti (6)</i>	<i>904,9</i>	<i>878,0</i>	<i>1.097,9</i>	<i>791,0</i>	<i>- 17,6</i>	<i>14,4</i>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una sola volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap e cross currency swap.

(4) La voce include i contratti interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che la Banca non risulti esposta al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono la Banca ai rischi di cambio e di tasso.

Il valore nozionale dei **contratti derivati** in essere è pari a 6.480,1 milioni, in aumento del 33,2% da inizio anno e del 51,5% nei dodici mesi. L'incremento del trimestre si è realizzato nelle operazioni di copertura (1,9% a 3.224,2 milioni) ed in quelle di negoziazione sia pareggiata (5,3% a 2.351 milioni), sia aperta (3,1% a 904,9 milioni). Nello specifico l'incremento riguarda le opzioni su indici, su tassi e su valute.

Complessivamente, l'attività in essere risulta sostanzialmente bilanciata tra contratti di copertura (49,8% del totale) e contratti di

negoziazione, a loro volta suddivisi tra pareggiati (36,3% del totale) ed aperti (14%). Per quanto riguarda le tipologie di contratto utilizzate, gli *swap* (4.691,2 milioni) rappresentano una quota del 72,4% del totale, le opzioni su indici e tassi (1.216 milioni) una quota del 18,8% e i derivati su crediti (227,7 milioni) il 3,5%.

L'88,8% delle operazioni in derivati è senza scambio di capitali.

Sui contratti derivati sono stati contabilizzati 2,1 milioni di minusvalenze e 2,2 milioni di plusvalenze.

CONTRATTI DERIVATI AL 30/9/2003 (milioni di euro)

Capitali di riferimento (1)	Copertura		Negoziazione		Totali
		pareggiati (5)	aperti (6)	Totale	
- Forward (2)	-	-	-	-	-
- Swap (3)	2.456,0	1.609,9	625,3	2.235,2	4.691,2
- Future	1,3	-	5,4	5,4	6,7
- Opzioni su titoli	101,2	-	3,3	3,3	104,5
- Opzioni su indici e tassi (4)	648,7	507,1	60,2	567,3	1.216,0
- Opzioni su valute	-	234,0	-	234,0	234,0
- Derivati su crediti	17,0	-	210,7	210,7	227,7
Totali	3.224,2	2.351,0	904,9	3.255,9	6.480,1
- con scambio di capitali	276,7	234,0	217,5	451,5	728,2
- senza scambio di capitali	2.947,5	2.117,0	687,4	2.804,4	5.751,9

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, cross currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che la Banca non risulta esposta al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono la Banca ai rischi di cambio e di tasso.

SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI AL 30/9/03

(milioni di euro)

	Svalutazioni	Rivalutazioni
1. Contratti di negoziazione	1,0	1,8
1.1 Contratti di negoziazione non quotati	0,9	1,8
- Forward	-	-
- Swap	0,8	1,7
- Opzioni	0,1	-
- Derivati su crediti	0,1	0,1
1.2 Contratti di negoziazione quotati	0,1	-
- Futures comprati	0,1	-
- Opzioni	0,0	-
2. Contratti di copertura non quotati	1,0	0,3
- Swap	0,9	0,3
- Opzioni	0,1	0,1
- Derivati su crediti	0,0	-
Totali	2,1	2,2

Gli **aggregati a rischio** sono pari a 540,1 milioni; nei primi nove mesi dell'anno sono stati passati a perdite definitive crediti per 22,2 milioni, contro i 23,6 milioni dell'analogo periodo del 2002.

Il valore degli aggregati a rischio risulta in crescita su fine esercizio del 13,4%. Le sofferenze aumentano complessivamente di 48,4 milioni, e gli incagli di 19,5 milioni, mentre il rischio paese registra una diminuzione

di 7,1 milioni. Rispetto al 30/9/2002 la crescita degli aggregati a rischio è stata del 16,3%.

Tale dinamica espansiva risulta fisiologica in funzione dell'incremento registrato dagli impieghi: infatti il rapporto tra aggregati a rischio netti per cassa e crediti verso clientela pari al 4% a settembre 2003, si mantiene sostanzialmente sui livelli di quello di dicembre 2002 (3,6%) e di settembre 2002 (3,9%).

AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (migliaia di Euro)

	30/9/03				30/6/03			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	308.802	9.249	-	318.051	290.988	9.517	-	300.505
Incagli	184.043	8.056	-	192.099	186.245	7.894	-	194.139
Rischio paese	12.397	617	-	13.014	13.442	1.476	-	14.918
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	10.778	-	-	10.778	10.778	-	-	10.778
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	6.170	6.170	-	-	6.958	6.958
Totale aggregati a rischio	516.020	17.922	6.170	540.112	501.453	18.887	6.958	527.298
Presunte perdite	152.003	2.380	1.417	155.800	136.985	2.366	1.350	140.701
Fondi rischi e svalutazione crediti	165.003	2.380	1.417	168.800	149.985	2.366	1.350	153.701
- Fondi svalutazione crediti	152.003	-	-	152.003	136.985	-	-	136.985
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	2.380	-	2.380	-	2.366	-	2.366
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	1.417	1.417	-	-	1.350	1.350
- Fondi rischi su crediti	13.000	-	-	13.000	13.000	-	-	13.000

	31/12/02				30/9/02			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	257.449	12.153	-	269.602	245.655	5.138	-	250.793
Incagli	162.974	9.581	-	172.555	166.816	10.452	-	177.268
Rischio paese	19.390	687	-	20.077	19.426	2.885	-	22.311
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	9.315	-	-	9.315	9.286	-	-	9.286
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	4.698	4.698	-	-	4.703	4.703
Totale aggregati a rischio	449.128	22.421	4.698	476.247	441.183	18.475	4.703	464.361
Presunte perdite	127.555	2.516	459	130.530	134.479	2.396	480	137.355
Fondi rischi e svalutazione crediti	140.555	2.516	459	143.530	139.644	2.396	480	142.520
- Fondi svalutazione crediti	127.555	-	-	127.555	134.479	-	-	134.479
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	2.516	-	2.516	-	2.396	-	2.396
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	459	459	-	-	480	480
- Fondi rischi su crediti	13.000	-	-	13.000	5.165	-	-	5.165

CREDITI PER CASSA (migliaia di Euro)

	30/9/03				30/6/03			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	286.258	124.154	162.104	43,4	268.721	110.233	158.488	41,0
- banche	22.544	8.472	14.072	37,6	22.267	8.195	14.072	36,8
Incagli								
- clientela ordinaria	183.188	16.783	166.405	9,2	185.373	15.952	169.421	8,6
- banche	855	513	342	60,0	872	523	349	60,0
Rischio paese								
- clientela ordinaria	11.920	-	11.920	-	13.028	-	13.028	-
- banche	477	-	477	-	414	-	414	-
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	10.778	2.081	8.697	19,3	10.778	2.082	8.696	19,3
Totale aggregati a rischio	516.020	152.003	364.017	29,5	501.453	136.985	364.468	27,3
- clientela ordinaria	492.144	143.018	349.126	29,1	477.900	128.267	349.633	26,8
- banche	23.876	8.985	14.891	37,6	23.553	8.718	14.835	37,0
Crediti per cassa "in bonis"	9.701.198	-	9.701.198	-	9.210.850	-	9.210.850	-
- clientela ordinaria	8.338.238	-	8.338.238	-	8.285.637	-	8.285.637	-
- banche	1.362.960	-	1.362.960	-	925.213	-	925.213	-
Totale crediti	10.217.218	152.003	10.065.215	1,5	9.712.120	136.985	9.575.135	1,4
- clientela ordinaria	8.830.382	143.018	8.687.364	1,6	8.762.712	128.267	8.634.445	1,5
- banche	1.386.836	8.985	1.377.851	0,6	949.408	8.718	940.690	0,9

	31/12/02				30/9/02			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	235.729	101.650	134.079	43,1	224.212	107.046	117.166	47,7
- banche	21.720	7.648	14.072	35,2	21.443	7.371	-	-
Incagli								
- clientela ordinaria	162.529	15.825	146.704	9,7	166.281	18.693	147.588	11,2
- banche	445	267	178	60,0	535	264	271	49,3
Rischio paese								
- clientela ordinaria	18.423	-	18.423	-	19.116	-	19.116	-
- banche	967	-	967	-	310	-	310	-
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	9.315	2.165	7.150	23,2	9.286	1.105	8.181	11,9
Totale aggregati a rischio	449.128	127.555	321.573	28,4	441.183	134.479	306.704	30,5
- clientela ordinaria	425.996	119.640	306.356	28,1	418.895	126.844	292.051	30,3
- banche	23.132	7.915	15.217	34,2	22.288	7.635	14.653	34,3
Crediti per cassa "in bonis"	9.549.353	-	9.549.353	-	8.067.929	-	8.067.929	-
- clientela ordinaria	8.208.903	-	8.208.903	-	7.197.484	-	7.197.484	-
- banche	1.340.450	-	1.340.450	-	870.445	-	870.445	-
Totale crediti	9.998.481	127.555	9.870.926	1,3	8.509.112	134.479	8.374.633	1,6
- clientela ordinaria	8.634.899	119.640	8.515.259	1,4	7.616.379	126.844	7.489.535	1,7
- banche	1.363.582	7.915	1.355.667	0,6	892.733	7.635	885.098	0,9

Le **presunte perdite** sono complessivamente pari a 155,8 milioni, in aumento del 19,4% sulla fine dell'esercizio 2002 e del 13,4% rispetto a settembre 2002.

L'analisi dei singoli aggregati evidenzia quanto segue:

- le **sofferenze** sono pari a 318,1 milioni, in crescita del 18% su fine esercizio e del 26,8% su settembre 2002. Rispetto a dicembre, l'incremento è da attribuire interamente alla componente per cassa, pari a 308,8 milioni, in aumento del 19,9%; la forte espansione dell'aggregato nei dodici mesi (+25,7%) è dovuta in buona parte al passaggio a sofferenze di alcune posizioni di rilevante entità. Sono in capo a clientela ordinaria 286,3 milioni ed in capo a banche 22,5 milioni; la prima componente risulta svalutata per il 43,4% (43,1% a

dicembre), la seconda per il 37,6%. Le sofferenze di firma sono pari a 9,2 milioni, in diminuzione del 23,9% su dicembre e in aumento dell'80% su settembre 2002; ad esse è associata una svalutazione del 25,7% (20,7% a dicembre 2002). Nei confronti della clientela il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 3,2%, contro il 2,7% di fine esercizio ed il 2,9% di settembre 2002;

- gli **incagli** ammontano a 192,1 milioni e risultano in crescita dell'11,3% su fine esercizio e dell'8,4% rispetto a settembre 2002. Gli incagli per cassa, quasi interamente in capo a clientela, ammontano a 184 milioni e sono svalutati per il 9,4%; quelli di firma sono pari a 8,1 milioni, non svalutati;

- il **rischio paese** è pari a 13 milioni, in riduzione del 35,2% sulla fine dell'esercizio scorso. Il rischio paese per cassa è pari a 12,4 milioni, quello per firma a 0,6 milioni. A tale aggregato non sono associate svalutazioni;
- le **posizioni ristrutturate e ristrutturande**, tutte riferite a posizioni per cassa, sono pari a 10,8 milioni, in aumento rispetto a dicembre (15,7%) ed a settembre 2002 (16,1%). Sull'aggregato si

evidenziano presunte perdite per 2,1 milioni, leggermente inferiori a quelle rilevate alla fine del 2002 (-3,9%), ma quasi raddoppiate nei dodici mesi;

- per quanto riguarda l'attività di *leasing*, si segnalano 6,2 milioni di immobilizzazioni iscritte in bilancio e riferite ad **operazioni in sofferenza**; a fronte di tali posizioni, è iscritto nel passivo un apposito fondo rischi per operazioni in *leasing* pari a 1,4 milioni.

CREDITI DI FIRMA (migliaia di Euro)

	30/9/03			30/6/03		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	9.249	2.380	25,7	9.517	2.366	24,9
Incagli	8.056	-	-	7.894	-	-
Rischio paese	617	-	-	1.476	-	-
Totale crediti di firma a rischio	17.922	2.380	13,3	18.887	2.366	12,5
Crediti di firma "in bonis"	1.298.907	-	-	1.304.589	-	-
Totale	1.316.829	2.380	0,2	1.323.476	2.366	0,2

	31/12/02			30/9/02		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	12.153	2.516	20,7	5.138	2.396	46,6
Incagli	9.581	-	-	10.452	-	-
Rischio paese	687	-	-	2.885	-	-
Totale crediti di firma a rischio	22.421	2.516	11,2	18.475	2.396	13,0
Crediti di firma "in bonis"	1.214.473	-	-	1.176.929	-	-
Totale	1.236.894	2.516	0,2	1.195.404	2.396	0,2

Il **sistema distributivo** della Carige è articolato su tre grandi famiglie di canali: tradizionali, remoti e mobili.

I **canali tradizionali (o fisici)** della Banca sono rappresentati dalle filiali e dai distretti di consulenza *private* e *corporate*.

A fine settembre le **filiali** sono 392, come a fine giugno. Gli sportelli liguri sono 201, quelli fuori Liguria 191: le regioni foranee dove la Carige è più presente sono Sicilia (38 sportelli) e Lombardia (36 sportelli).

Il **servizio consulenza finanziaria clientela privata** è articolato in 36 distretti, dei quali 16 in Liguria, e in 96 consulenti. Nel terzo trimestre dell'anno sono stati attivati quattro nuovi distretti, con i quali si è realizzata la quasi totale copertura delle aree di insediamento.

Il **servizio consulenza finanziaria imprese** si articola attraverso 30 *team*, 19 in Liguria ed 11 fuori Liguria.

Per quanto riguarda i **canali remoti**, gli sportelli di "Bancacontinua" sono 13, quelli ATM-Bancomat sono 457 e le installazioni POS 11.207.

Nell'ambito dei servizi *on line* il numero dei contratti in vita è pari a 56.183, di cui 40.163 relativi all'*internet banking* e 16.183 relativi al *call center*.

In particolare, il servizio *Carige on line (e-banking)* ha visto un ulteriore incremento dell'operatività: le operazioni disposte nei nove

mesi sono state 3,8 milioni ed hanno riguardato per il 28,3% il *trading on line* (contro una media del 30,5% nell'analogo periodo del 2002) e per il 71,7% le operazioni tradizionali (69,5% nei primi nove mesi del 2002). Le operazioni che hanno generato un movimento contabile sono state 419 mila, rappresentando il 23,2% del totale delle operazioni della Banca.

Il servizio **call center** sta incrementando la sua operatività; le operazioni effettuate nel corso del 2003 sono state 105 mila, delle quali il 47,8% legate all'operatività tradizionale ed il 52,2% al *trading*.

Infine, i **canali mobili** sono rappresentati dai 282 **agenti assicurativi del Gruppo** e dalle 1.339 **agenzie immobiliari convenzionate** con la Banca.

In particolare, gli agenti assicurativi sono più che triplicati nei dodici mesi grazie all'avvio, alla fine dello scorso esercizio, del progetto "Assurbanca", che prevede una stretta collaborazione tra gli agenti assicurativi del Gruppo e le filiali della Banca, attraverso una azione strutturata volta alla vendita di prodotti bancari da parte degli agenti assicurativi ed alla contemporanea promozione di prodotti assicurativi attraverso gli sportelli della Banca. I risultati dei primi mesi di attività sono positivi.

RETE DI VENDITA

A) CANALI TRADIZIONALI

	30/9/03		30/6/03		31/12/02		30/9/02	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
AREA NORD-OVEST	267	68,1	267	68,1	266	68,0	266	76,2
Liguria	201	51,3	201	51,3	201	51,4	201	57,6
- Genova	136	34,7	136	34,8	136	34,8	136	39,1
- Imperia	27	6,9	27	6,9	27	6,9	27	7,7
- La Spezia	19	4,8	19	4,8	19	4,9	19	5,4
- Savona	19	4,8	19	4,8	19	4,9	19	5,4
Piemonte	30	7,7	30	7,7	30	7,7	30	8,6
Lombardia	36	9,2	36	9,2	35	9,0	35	10,0
AREA NORD-EST	31	7,9	31	7,9	31	7,9	30	8,6
Veneto	12	3,1	12	3,1	12	3,1	10	2,9
Emilia Romagna	19	4,8	19	4,8	19	4,9	20	5,7
AREA CENTRO	39	9,9	39	9,9	39	10,0	11	3,2
Lazio	32	8,2	32	8,2	32	8,2	8	2,3
Toscana	3	0,8	3	0,8	3	0,8	3	0,9
Marche	3	0,8	3	0,8	3	0,8	-	-
Umbria	1	0,3	1	0,3	1	0,3	-	-
AREA SUD E ISOLE	54	13,8	54	13,8	54	13,8	41	11,7
Puglia	9	2,3	9	2,3	9	2,3	5	1,4
Sicilia	38	9,7	38	9,7	38	9,7	30	8,6
Sardegna	7	1,8	7	1,8	7	1,8	6	1,7
ESTERO: Nizza (Francia)	1	0,3	1	0,3	1	0,3	1	0,3
TOTALE SPORTELLI	392	100,0	392	100,0	391	100,0	349	100,0

	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02
Consulenti private banking	96	94	66	66
Consulenti corporate	60	60	44	38

B) CANALI REMOTI	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02
ATM - Bancomat	457	455	455	407
Bancacontinua (self service)	13	13	13	13
POS (1)	11.207	10.726	9.440	9.132
Servizi on line (2)	56.183	51.860	46.124	43.765

(1) Il dato relativo al 31/12/2002 non comprende l'apporto delle filiali ex Capitalia. (2) Internet banking e Call center: numero contratti.

C) CANALI MOBILI	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02
Agenti assicurativi (3)	282	287	220	88
Agenti immobiliari convenzionati	1.339	1.327	1.269	1.229

(3) Agenti delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti della Banca.

Il **personale** della Banca è pari, a fine settembre, a 3.788 unità, rispetto alle 3.512 unità di dicembre 2002; il dato di fine anno non comprende i 371 dipendenti dei 42 sportelli ex Capitalia, assunti con decorrenza 1/1/2003. Complessivamente, i dirigenti rappresentano l'1,2% del totale, i quadri direttivi il 18%, mentre il restante personale è pari all'80,8% del totale.

Oltre a quelle dei dipendenti ex Capitalia, nel corso del terzo trimestre si sono avute 5 assunzioni e 40 cessazioni, di cui 28 per effetto di un esodo incentivato di dipendenti in età pensionabile. A fine settembre 2003 è operativo sul mercato il 72,7% del personale, in progressivo aumento rispetto all'analogo mese dello scorso anno (69,8%).

COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	30/9/03		30/6/03		31/12/02 (1)		30/9/02	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Qualifica								
Dirigenti	46	1,2	47	1,2	41	1,2	41	1,2
Quadri direttivi	680	18,0	694	18,2	607	17,3	605	17,2
Altro Personale	3.062	80,8	3.082	80,6	2.864	81,5	2.867	81,6
TOTALE	3.788	100,0	3.823	100,0	3.512	100,0	3.513	100,0
Attività								
Sede	1.034	27,3	1.062	27,8	1.065	30,3	1.060	30,2
Mercato	2.754	72,7	2.761	72,2	2.447	69,7	2.453	69,8

(1) Esclusi i 371 dipendenti dei 42 sportelli del Gruppo Capitalia, assunti con decorrenza 1/1/2003.

LE PARTECIPAZIONI

A settembre 2003 le **partecipazioni in imprese del Gruppo** ammontano a 596,9 milioni, valore superiore ai 586,5 milioni di fine 2002, e riguardano le seguenti società:

- Cassa di Risparmio di Savona SpA e Banca del Monte di Lucca SpA, esercenti attività bancaria;
- Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, che esercitano attività assicurativa rispettivamente nel ramo danni e nel ramo vita;
- Centro Fiduciario SpA, che svolge attività fiduciaria;
- Galeazzo Srl, Columbus Carige Immobiliare SpA e Immobiliare Ettore Vernazza SpA, che esercitano attività strumentali nel settore immobiliare;
- Argo Finance One Srl e Carige AM SGR SpA, che svolgono attività finanziaria.

Tramite la controllata Cassa di Risparmio di Savona SpA, inoltre appartengono al Gruppo Carige le società:

- Ligure Leasing SpA, che svolge attività finanziaria;
- Immobiliare Carisa Srl, che esercita attività strumentale nel settore immobiliare.

Le **partecipazioni in imprese non del Gruppo** si dimensionano in 30,8 milioni rispetto ai 52 milioni di fine 2002 a seguito di cessioni di partecipazioni non più strategiche.

I TITOLI CARIGE

La stabilizzazione del quadro politico ed economico internazionale ha migliorato il clima di fiducia sui mercati, ed ha trovato manifesta espressione nella generalizzata ripresa delle piazze mobiliari mondiali, in particolare nel secondo trimestre dell'anno; le aspettative di tempi più lunghi per una ripresa strutturale del ciclo economico hanno determinato una sostanziale stabilizzazione dei risultati raggiunti ma non un'ulteriore crescita degli indici nel corso del terzo trimestre.

In Italia, l'indice generale MIBTEL, sostanzialmente stabile nell'ultimo trimestre, ha segnato un profilo di crescita più sostenuto nei dodici mesi (+15,2%) rispetto ai nove mesi (+5,7%). Sopra alla media è risultato l'apprezzamento dei titoli bancari, nonostante la mancata espansione nel terzo trimestre. L'indice MIB bancario, che ne misura la performance, è aumentato da inizio anno del 18,9% e nei dodici mesi del 26,3%.

L'azione Carige continua a registrare sostenute dinamiche di crescita. Il titolo ordinario, che a fine settembre quotava 2,705 euro, è aumentato del 31,6% rispetto ai 2,056 euro di fine dicembre 2002 e del 37,2% rispetto all'1,971 euro di fine settembre 2002. Anche l'azione di risparmio, ammessa alla quotazione MTA a partire dal 4 dicembre 2002, ha registrato un apprezzamento: dai 2,040 euro all'emissione, ai 2,210 euro del 31 dicembre 2002, ai 3,201 euro del 30 settembre 2003 (+44,8% nei nove mesi).

Nei primi nove mesi del 2003 il prezzo medio del titolo ordinario è stato pari a 2,408 euro; nello stesso periodo il titolo Carige è stato oggetto di 28.483 contrattazioni che hanno movimentato 72.073.939 azioni per un controvalore complessivo pari a 175,1 milioni.

Il prezzo medio del titolo di risparmio è stato pari a 2,927 euro; da inizio anno le 801 contrattazioni hanno movimentato 1.562.848 azioni per un controvalore complessivo pari a 4 milioni.

QUOTAZIONE AZIONI CARIGE

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	9/03-12/02	9/03-9/02
CARIGE	2,705	2,541	2,056	1,971	31,57	37,24
CARIGE risparmio (1)	3,201	3,183	2,210	-	44,84	...
Indice gen. MIBTEL	18.438	18.402	17.443	16.004	5,70	15,21
Indice bancario MIB	2.053	2.037	1.727	1.626	18,88	26,26

(1) Le azioni di risparmio sono state ammesse alla quotazione MTA a partire dal 4/12/2002.

IL CONTO ECONOMICO ED I COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

I risultati dei primi nove mesi dell'esercizio 2003 risultano non perfettamente comparabili con quelli dell'analogo periodo del 2002, a causa dell'acquisizione, con decorrenza 31/12/2002, di 42 sportelli dal Gruppo Capitalia e dall'acquisto in blocco dei contratti di leasing in essere presso la controllata Ligure Leasing al 31/12/2002 ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 385/93, effettuato in ottica di razionalizzazione delle strutture del Gruppo.

L'**utile netto** dei nove mesi è pari a 79,4 milioni, in crescita (13,5%) rispetto a quello registrato nel corso dei primi nove mesi dello scorso esercizio. Gli incrementi dei costi operativi, connessi all'acquisizione degli sportelli dal Gruppo Capitalia ed ai maggiori ammortamenti per l'aumentata attività di leasing, sono infatti stati compensati dalla crescita dei ricavi - dovuta ai maggiori volumi intermediati, alle minori svalutazioni su titoli, ai maggiori dividendi percepiti dalle società controllate - e a maggiori proventi straordinari.

Il **marginale d'interesse**, pari a 240,8 milioni, aumenta del 6,3% rispetto allo scorso anno, a seguito di un decremento degli interessi passivi (-9,7% a 171,3 milioni) superiore a quello degli interessi attivi (-1% a 412,1 milioni). La crescita del margine d'interesse è stata trainata dall'aumento della dimensione operativa della Banca, conseguente all'acquisto delle filiali ex Capitalia, che è stata tuttavia parzialmente assorbita dai negativi effetti derivanti dalla significativa discesa dei tassi e dalla conseguente riduzione degli *spread*.

I **ricavi netti da servizi** ammontano a 296,6 milioni e crescono del 20,7%. Lo sviluppo maggiore ha riguardato gli altri proventi netti di gestione (+24,8% a 111,5 milioni) e i profitti

netti da operazioni finanziarie (3,3 milioni di utili contro 13,2 milioni di perdite nette nello scorso esercizio).

In particolare, gli altri proventi di gestione sono influenzati dai maggiori ricavi derivanti dall'attività di leasing, grazie anche all'apporto dei contratti acquisiti dalla controllata Ligure Leasing. I profitti da operazioni finanziarie fruiscono invece della diminuzione delle minusvalenze nette su titoli, da 20,8 a 4,1 milioni (-16,6 milioni), connessa alla fase positiva dei mercati.

Circa le altre componenti, le commissioni nette crescono del 6% a 117,5 milioni, mentre i dividendi aumentano del 9,3% a 64,3 milioni.

Il **marginale d'intermediazione** raggiunge i 537,5 milioni, in aumento del 13,8% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2002.

I **costi operativi** crescono del 16,9% a 365,4 milioni, aumentando in tutte le componenti a causa, da un lato, della maggiore dimensione operativa, e, dall'altro lato, degli ammortamenti connessi all'incremento dell'attività di leasing. In particolare, le spese di personale aumentano del 14,4% a 174 milioni, le altre spese amministrative del 16,7% a 100 milioni e le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali del 22,3% a 91,4 milioni.

Il **risultato di gestione** si dimensiona in 172 milioni, in crescita del 7,7% rispetto ai primi nove mesi del 2002.

Gli **accantonamenti e le rettifiche** ammontano a 47 milioni, in crescita del 18,5% sul risultato dei primi nove mesi del 2002.

L'**utile delle attività ordinarie** ammonta a 125 milioni, in crescita del 4,1%.

La **contribuzione straordinaria** si dimensiona in 12,8 milioni, rispetto ai 3 milioni dell'esercizio precedente; l'utile ante imposte sul reddito ammonta a 137,9 milioni, in crescita del 12% sui primi nove mesi del 2002.

Scontata un'imposizione fiscale di 58,5 milioni, (+ 13,5%).
l'utile netto raggiunge i 79,4 milioni

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO *(migliaia di Euro)*

	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	Variaz. 30/9/03-30/9/02	
					assoluta	%
10 Interessi attivi	412.103	278.913	567.000	416.153	- 4.050	- 1,0
20 Interessi passivi	- 171.288	- 119.624	- 263.694	- 189.641	18.353	- 9,7
MARGINE DI INTERESSE	240.815	159.289	303.306	226.512	14.303	6,3
40 Commissioni attive	129.110	85.922	160.710	120.100	9.010	7,5
50 Commissioni passive	- 11.567	- 7.472	- 12.825	- 9.232	- 2.335	25,3
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	3.310	- 2.710	- 5.989	- 13.226	16.536	- 125,0
30 Dividendi e altri proventi	64.305	57.177	87.245	58.840	5.465	9,3
70 Altri proventi di gestione	116.079	76.732	123.889	92.890	23.189	25,0
110 Altri oneri di gestione	- 4.599	- 1.873	- 5.800	- 3.560	- 1.039	29,2
RICAVI NETTI DA SERVIZI	296.638	207.776	347.230	245.812	50.826	20,7
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	537.453	367.065	650.536	472.324	65.129	13,8
80 Spese amministrative	- 274.023	- 181.052	- 321.821	- 237.808	- 36.215	15,2
. Spese di personale	- 174.000	- 116.547	- 199.388	- 152.109	- 21.891	14,4
. Altre spese amministrative	- 100.023	- 64.505	- 122.433	- 85.699	- 14.324	16,7
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 91.384	- 60.682	- 91.052	- 74.750	- 16.634	22,3
COSTI OPERATIVI	- 365.407	- 241.734	- 412.873	- 312.558	- 52.849	16,9
RISULTATO DI GESTIONE	172.046	125.331	237.663	159.766	12.280	7,7
100 Accantonamenti per rischi e oneri	- 3.243	- 2.663	- 3.176	- 2.863	- 380	13,3
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	- 48.397	- 27.784	- 59.670	- 45.670	- 2.727	6,0
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	4.634	3.761	9.863	8.778	- 4.144	- 47,2
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	- 13.000	-	-	...
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-	-	- 11	- 11	11	- 100,0
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	88	88	- 88	...
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	- 47.006	- 26.686	- 65.906	- 39.678	- 7.328	18,5
170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	125.040	98.645	171.757	120.088	4.952	4,1
180 Proventi straordinari	18.190	14.470	14.559	5.030	13.160	261,6
190 Oneri straordinari	- 5.360	- 3.908	- 2.598	- 2.018	- 3.342	165,6
200 UTILE STRAORDINARIO	12.830	10.562	11.961	3.012	9.818	326,0
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	137.870	109.207	183.718	123.100	14.770	12,0
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	- 58.500	- 46.250	- 78.900	- 53.200	- 5.300	10,0
230 UTILE D'ESERCIZIO	79.370	62.957	104.818	69.900	9.470	13,5

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - EVOLUZIONE TRIMESTRALE (migliaia di euro)

	Esercizio 2003				Esercizio 2002		
	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
10 Interessi attivi	133.190	137.043	141.870	150.847	140.937	136.833	138.383
20 Interessi passivi	-51.664	-55.538	-64.086	-74.053	-62.620	-63.829	-63.192
MARGINE DI INTERESSE	81.526	81.505	77.784	76.794	78.317	73.004	75.191
40 Commissioni attive	43.188	44.169	41.753	40.610	40.110	39.606	40.384
50 Commissioni passive	-4.095	-4.176	-3.296	-3.593	-3.686	-3.593	-1.953
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	6.020	-1.168	-1.542	7.237	-10.179	-4.703	1.656
30 Dividendi e altri proventi	7.128	37.717	19.460	28.405	5.903	40.235	12.702
70 Altri proventi di gestione	39.347	38.968	37.764	30.999	35.880	29.526	27.484
110 Altri oneri di gestione	-2.726	-1.231	-642	-2.240	1.499	-2.513	-2.546
RICAVI NETTI DA SERVIZI	88.862	114.279	93.497	101.418	69.527	98.558	77.727
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	170.388	195.784	171.281	178.212	147.844	171.562	152.918
80 Spese amministrative	-92.971	-92.728	-88.324	-84.013	-78.839	-84.311	-74.658
. Spese di personale	-57.453	-58.557	-57.990	-47.279	-51.085	-49.516	-51.508
. Altre spese amministrative	-35.518	-34.171	-30.334	-36.734	-27.754	-34.795	-23.150
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-30.702	-31.210	-29.472	-16.302	-25.800	-24.918	-24.032
COSTI OPERATIVI	-123.673	-123.938	-117.796	-100.315	-104.639	-109.229	-98.690
RISULTATO DI GESTIONE	46.715	71.846	53.485	77.897	43.205	62.333	54.228
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-580	-2.330	-333	-313	-513	-924	-1.426
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-20.613	-11.792	-15.992	-14.000	-16.774	-16.569	-12.327
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	873	1.262	2.499	1.085	3.168	3.895	1.715
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0	0	-13.000	0	0	0
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	-11	0
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	88	0
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-20.320	-12.860	-13.826	-26.228	-14.119	-13.521	-12.038
170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	26.395	58.986	39.659	51.669	29.086	48.812	42.190
180 Proventi straordinari	3.720	11.097	3.373	9.529	1.288	2.092	1.650
190 Oneri straordinari	-1.452	-1.973	-1.935	-580	-470	-608	-940
200 UTILE STRAORDINARIO	2.268	9.124	1.438	8.949	818	1.484	710
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	28.663	68.110	41.097	60.618	29.904	50.296	42.900
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-12.250	-30.350	-15.900	-25.700	-14.900	-20.300	-18.000
230 UTILE D'ESERCIZIO	16.413	37.760	25.197	34.918	15.004	29.996	24.900

Circa i profili di solvibilità, la Banca Carige conferma il rispetto delle soglie previste per tutti gli indicatori di rischio della Banca d'Italia attualmente in vigore. Il patrimonio di vigilanza

risulta pari a 1.180,3 milioni, risentendo, rispetto a settembre 2002, dell'avviamento delle 42 filiali ex-Capitalia, che ha diminuito il patrimonio di base.

COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA (migliaia di euro)

	Situazione al			
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02
Elementi positivi del patrimonio di base (a)	1.421.959	1.420.036	1.391.392	1.378.173
Capitale sociale	1.020.550	1.020.550	1.020.550	1.020.550
Riserve	254.380	254.380	229.582	217.959
Sovrapprezzi di emissione	141.864	139.941	136.095	134.499
F.do rischi bancari generali	5.165	5.165	5.165	5.165
Elementi negativi del patrimonio di base (b)	479.297	482.537	491.752	367.751
Avviamento	446.727	446.727	450.799	322.477
Altri elementi negativi	32.570	35.810	40.953	45.274
Totale patrimonio di base (c = a-b)	942.668	937.499	899.640	1.010.422
Patrimonio supplementare (d)	406.374	406.337	405.708	403.376
Deduzioni (e)	168.721 (1)	168.721 (1)	181.120 (1)	22.723
Patrimonio di vigilanza (c+d-e)	1.180.321 (1)	1.175.115 (1)	1.124.228 (1)	1.391.075

(1) Tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazioni dell'Organo di Vigilanza; non considerando tale deduzione il patrimonio di vigilanza al 30/9/03 sarebbe pari a 1.294.414 migliaia di euro.

La quota di patrimonio di vigilanza assorbita per i rischi di credito e di mercato è pari a 697,8 milioni (pari al 59,1% del totale), per cui,

considerando anche gli altri requisiti prudenziali, l'eccedenza patrimoniale si attesta a 448,7 milioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (migliaia di Euro)

	Situazione al			
	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02
Patrimonio di vigilanza				
Patrimonio di base (tier 1 capital)	942.668	937.499	899.640	1.010.422
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	406.374	406.337	405.708	403.376
meno: elementi da dedurre	-168.721	-168.721	-181.120	-22.723
Patrimonio totale (total capital)	1.180.321	1.175.115	1.124.228	1.391.075
Attività ponderate				
Rischio di credito	9.044.374	9.139.565	8.545.463	7.833.607
Rischio di mercato	924.469	857.608	681.020	768.446
Altri requisiti prudenziali	483.291	483.291	483.291	483.286
Totale attivo ponderato	10.452.134	10.480.464	9.709.774	9.085.339
Coefficienti di solvibilità (%)				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	10,42%	10,26%	10,53%	12,90%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	13,05%	12,86%	13,16%	17,76%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (1) (2)	9,02%	8,95%	9,27%	11,12%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (1) (2)	11,29%	11,21%	11,58%	15,31%

(1) Tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazione dell'Organo di Vigilanza; non considerando tale deduzione il patrimonio di vigilanza totale (*total capital*) sarebbe pari a 1.294.414 migliaia di euro e i due coefficienti ad esso collegati salirebbero dal 13,05% al 14,31%, il rapporto sulle attività ponderate per il rischio di credito, e dall'11,29% al 12,38%, il rapporto sul totale attivo ponderato.

(2) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

Nel mese di ottobre, al fine di proseguire con maggiore incisività nel processo di integrazione fra la rete bancaria e la rete assicurativa, processo che costituisce una delle linee portanti dell'allargamento e consolidamento del Gruppo Banca Carige, è stato attivato un nuovo modello organizzativo volto a regolamentare i rapporti tra agenti assicurativi e sportelli

bancari; contestualmente, sono stati delineati alcuni prodotti "dedicati", da offrire cioè alla clientela presentata dalla rete assicurativa.

Carige Assicurazioni ha predisposto la nuova polizza "Mutuo Protetto Carige", allo scopo di fornire un'assicurazione contro il rischio di incendio con vincolo a favore della Banca in occasione della stipula di un mutuo ipotecario.

La Relazione trimestrale della Banca Carige al 30 settembre 2003 è stata predisposta ai sensi del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971.

In merito si evidenzia quanto segue:

- la situazione patrimoniale ed economica è stata redatta sulla base degli stessi criteri contabili e di valutazione utilizzati nel bilancio di esercizio;
- il conto economico infrannuale è stato redatto secondo il principio della competenza economica;
- la situazione patrimoniale ed economica trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte del revisore indipendente.

Genova, 11 novembre 2003

Il Consiglio di Amministrazione



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Variazioni %					
(importi in migliaia di euro)	30/9/2003	30/6/2003	31/12/2002	30/9/2002	9-03/12-02	9-03/9-02
10 - CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	131.388	130.462	173.442	130.044	- 24,2	1,0
20 - TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	627.703	824.845	311.014	312.199
30 - CREDITI VERSO BANCHE:	1.377.851	940.690	1.355.667	885.098	1,6	55,7
(a) a vista	487.074	414.291	543.976	299.786	- 10,5	62,5
(b) altri crediti	890.777	526.399	811.691	585.312	9,7	52,2
40 - CREDITI VERSO CLIENTELA	8.045.007	7.997.671	7.909.841	7.015.235	1,7	14,7
di cui:						
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	255	260	188	160	35,6	59,4
50 - OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	1.516.774	1.477.678	1.598.437	1.888.565	- 5,1	- 19,7
(a) di emittenti pubblici	861.720	789.882	929.013	1.031.282	- 7,2	- 16,4
(b) di banche	337.455	392.808	386.496	580.521	- 12,7	- 41,9
di cui:						
- titoli propri	49.227	41.312	43.087	53.561	14,3	- 8,1
(c) enti finanziari	226.862	210.107	189.258	184.657	19,9	22,9
di cui:						
- titoli propri	-	-	-	-	-	-
(d) di altri emittenti	90.737	84.881	93.670	92.105	- 3,1	- 1,5
60 - AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	176.790	172.484	172.907	161.286	2,2	9,6
70 - PARTECIPAZIONI	30.762	38.507	51.989	56.415	- 40,8	- 45,5
80 - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	596.908	586.522	586.522	581.100	1,8	2,7
90 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	473.885	477.276	480.133	343.691	- 1,3	37,9
di cui:						
- costi di impianto	1.305	1.395	1.047	1.568	24,6	- 16,8
- avviamento	444.560	446.727	450.799	317.664	- 1,4	39,9
100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	901.810	894.657	865.460	716.995	4,2	25,8
di cui:						
- in locazione finanziaria	642.357	636.774	605.418	474.301	6,1	35,4
120 - AZIONI O QUOTE PROPRIE (valore nominale: 863)	2.015	5.261	11.619	18.609	- 82,7	- 89,2
130 - ALTRE ATTIVITA'	760.519	924.077	795.487	877.479	- 4,4	- 13,3
140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI:	116.504	94.253	81.300	113.993	43,3	2,2
(a) ratei attivi	106.514	83.636	71.817	101.641	48,3	4,8
(b) risconti attivi	9.990	10.617	9.483	12.352	5,3	- 19,1
di cui:						
- disaggio di emissione su titoli	3.805	4.014	4.425	4.946	- 14,0	- 23,1
TOTALE DELL'ATTIVO	14.757.916	14.564.383	14.393.818	13.100.709	2,5	12,6

PASSIVO*(importi in migliaia di euro)*

	30/9/2003	30/6/2003	31/12/2002	30/9/2002	Variazioni %	
					9-03/12-02	9-03/9-02
10 - DEBITI VERSO BANCHE:	1.731.471	1.587.905	1.797.348	1.274.854	- 3,7	35,8
(a) a vista	401.473	161.735	70.009	74.049
(b) a termine o con preavviso	1.329.998	1.426.170	1.727.339	1.200.805	- 23,0	10,8
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA:	5.809.232	5.764.039	5.912.248	5.176.753	- 1,7	12,2
(a) a vista	5.580.390	5.492.874	5.504.428	4.652.282	1,4	19,9
(b) a termine o con preavviso	228.842	271.165	407.820	524.471	- 43,9	- 56,4
30 - DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	3.926.819	3.779.091	3.323.926	3.466.534	18,1	13,3
(a) obbligazioni	3.507.501	3.329.973	2.853.874	3.002.625	22,9	16,8
(b) certificati di deposito	344.810	359.939	397.349	408.277	- 13,2	- 15,5
(c) altri titoli	74.508	89.179	72.703	55.632	2,5	33,9
40 - FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	376	367	310	270	21,3	39,3
50 - ALTRE PASSIVITA'	706.763	924.365	813.614	741.385	- 13,1	- 4,7
60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI:	188.011	158.872	144.444	137.775	30,2	36,5
(a) ratei passivi	94.793	92.450	80.733	81.385	17,4	16,5
(b) risconti passivi	93.218	66.422	63.711	56.390	46,3	65,3
70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	80.633	81.379	84.941	73.020	- 5,1	10,4
80 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	416.983	389.073	429.446	386.926	- 2,9	7,8
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	287.622	287.795	287.888	296.372	- 0,1	- 3,0
(b) fondi imposte e tasse	107.115	77.870	109.434	72.831	- 2,1	47,1
(c) altri fondi	22.246	23.408	32.124	17.723	- 30,7	25,5
90 - FONDI RISCHI SU CREDITI	13.000	13.000	13.000	5.165	-	...
100 - FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	5.165	5.165	5.165	5.165	-	-
110 - PASSIVITA' SUBORDINATE	400.000	400.000	400.000	400.000	-	-
120 - CAPITALE	1.020.550	1.020.550	1.020.550	1.020.550	-	-
130 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	141.864	139.941	136.095	134.499	4,2	5,5
140 - RISERVE	229.723	229.723	199.957	199.957	14,9	14,9
(a) riserva legale	67.351	67.351	56.869	56.869	18,4	18,4
(b) riserva per azioni o quote proprie	2.015	5.261	11.619	18.609	- 82,7	- 89,2
(c) riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
(d) altre riserve	160.357	157.111	131.469	124.479	22,0	28,8
150 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	7.956	7.956	7.956	7.956	-	-
170 - UTILE D'ESERCIZIO	79.370	62.957	104.818	69.900	- 24,3	13,5
TOTALE DEL PASSIVO	14.757.916	14.564.383	14.393.818	13.100.709	2,5	12,6

GARANZIE E IMPEGNI

10 - GARANZIE RILASCIATE	1.316.829	1.323.475	1.219.483	1.285.088	8,0	2,5
di cui:						
- accettazioni	3.379	5.818	9.514	4.190	- 64,5	- 19,4
- altre garanzie	1.313.450	1.317.657	1.209.969	1.280.898	8,6	2,5
20 - IMPEGNI	838.949	830.706	628.686	512.437	33,4	63,7
di cui per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30/9/03	30/6/03	31/12/02	30/9/02	Variazioni % 9-03/9-02
10 · INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	412.103	278.913	567.000	416.153	- 1,0
di cui:					
- su crediti verso clientela	333.118	225.556	431.518	324.205	2,7
- su titoli di debito	62.705	42.120	110.237	74.387	- 15,7
20 · INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	- 171.288	- 119.624	- 263.694	- 189.641	- 9,7
di cui:					
- su debiti verso clientela	- 38.434	- 27.399	- 62.713	- 47.040	- 18,3
- su debiti rappresentati da titoli	- 93.240	- 63.452	- 137.141	- 103.534	- 9,9
30 · DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	64.305	57.177	87.245	58.840	9,3
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	13.018	13.018	2.847	2.691	...
(b) su partecipazioni	5.382	5.342	40.413	38.335	- 86,0
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	45.905	38.817	43.985	17.814	...
40 · COMMISSIONI ATTIVE	129.110	85.922	160.710	120.100	7,5
50 · COMMISSIONI PASSIVE	- 11.567	- 7.472	- 12.825	- 9.232	25,3
60 · PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	3.310	- 2.710	- 5.989	- 13.226	- 125,0
70 · ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	116.079	76.732	123.889	92.890	25,0
80 · SPESE AMMINISTRATIVE:	- 274.023	- 181.052	- 321.821	- 237.808	15,2
(a) spese per il personale	- 174.000	- 116.547	- 199.388	- 152.109	14,4
di cui:					
- salari e stipendi	- 115.639	- 77.053	- 138.176	- 102.024	13,3
- oneri sociali	- 31.660	- 21.175	- 38.267	- 27.877	13,6
- trattamento di fine rapporto	- 7.385	- 5.228	- 8.608	- 6.707	10,1
- trattamento di quiescenza e simili	- 10.847	- 7.140	- 5.247	- 9.155	18,5
(b) altre spese amministrative	- 100.023	- 64.505	- 122.433	- 85.699	16,7
90 · RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	- 91.384	- 60.682	- 91.052	- 74.750	22,3
100 · ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	- 3.243	- 2.663	- 3.176	- 2.863	13,3
110 · ALTRI ONERI DI GESTIONE	- 4.599	- 1.873	- 5.800	- 3.560	29,2
120 · RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	- 48.397	- 27.784	- 59.670	- 45.670	6,0
130 · RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	4.634	3.761	9.863	8.778	- 47,2
140 · ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	- 13.000	-	-
150 · RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	- 11	- 11	- 100,0
160 · RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	88	88	- 100,0
170 · UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	125.040	98.645	171.757	120.088	4,1
180 · PROVENTI STRAORDINARI	18.190	14.470	14.559	5.030	...
190 · ONERI STRAORDINARI	- 5.360	- 3.908	- 2.598	- 2.018	...
200 · UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	12.830	10.562	11.961	3.012	...
220 · IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 58.500	- 46.250	- 78.900	- 53.200	10,0
230 · UTILE D'ESERCIZIO	79.370	62.957	104.818	69.900	13,5